Protocollo 0005487 del 04/09/2023

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE KENNEDY OVEST 3
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA
Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019
C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173
www.kennedyovest3.edu.it
bsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it

Brescia, 04/09/2023

Agli/Alle Insegnanti

OGGETTO: procedure per la sicurezza dei lavoratori e piano di emergenza

Il piano di emergenza è uno strumento operativo attraverso il quale si adottano le operazioni da compiere in caso di evacuazione, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti della scuola.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale sono generalmente le seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- terremoti;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Coordinatore delle operazioni di evacuazione.

Nell'edificio è esposto in bacheca un "Comunicato", contenente le informazioni prescritte dal Decreto Legislativo 81/08.

In particolare esso riporta :

- il nome del Coordinatore e del suo sostituto, degli addetti antincendio, degli incaricati del primo soccorso;
- il numero di telefono del Comando dei Vigili del Fuoco;
- i numeri di telefono corrispondenti ai servizi di emergenza;
- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Documento informatico firmato digitalmente da PAOLA BUFFOLI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Nei locali dell'edificio, sono affissi:

- gli avvisi e i comunicati sulla sicurezza;
- la pianta del piano, sulla quale sono indicate le vie e le uscite di emergenza.

Le verifiche periodiche per l'accertamento dell'efficacia e del funzionamento di tutte le misure adottate per la prevenzione e la lotta all'incendio sono eseguite dai collaboratori scolastici che segnaleranno eventuali anomalie al Coordinatore delle operazioni di evacuazione. Gli interventi ed i controlli di cui sopra sono annotati in un apposito registro.

Ogni insegnante deve comunque collaborare segnalando eventuali pericoli o disfunzioni al Coordinatore delle operazioni di evacuazione.

Ogni insegnante deve rispettare e fare rispettare il divieto di fumare nei locali della scuola.

Per evitare rischi infortunistici da contati diretti con parti in tensione gli insegnati devono controllare visivamente l'integrità delle prese e degli interruttori delle aule nonché delle spine e dei conduttori di allacciamento delle apparecchiature didattiche elettriche (es. proiettori di diapositive e lavagne luminose).

Per l'attività didattica nel laboratorio di informatica gli insegnanti sono stati incaricati di informare gli allievi sulle misure specifiche di prevenzione e di protezione da adottare durante le esercitazioni e, prima di dare tensione agli impianti didattici devono verificare che non siano presenti condizioni che possano causare incendi o infortuni dovuti a contatti diretti e indiretti con parti in tensione

Ciò premesso di seguito vengono riepilogati i compiti degli insegnanti per assicurare un esodo sicuro dall'edificio scolastico.

In ogni classe, devono essere individuati gli apri fila ed i chiudi fila, incarichi da eseguire sotto la diretta sorveglianza del docente.

Ogni insegnante deve accertarsi che la sistemazione dei banchi e delle scrivanie in ogni locale sia tale da non ostacolare l'esodo veloce.

Nel corso di ogni anno scolastico saranno effettuate almeno due prove di evacuazione.

L'insegnante deve inoltre:

- informare adeguatamente i propri alunni sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;

- illustrare periodicamente il piano di emergenza e promuovere azioni di sensibilizzazione sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.

Qualsiasi adulto che ravvisi la presenza di un incendio deve immediatamente avvertire l'addetto antincendio (persona addestrata allo scopo). L'addetto antincendio dovrà recarsi immediatamente sul posto in cui è segnalato il pericolo e valutare la situazione, dovrà provvedere ad estinguere l'incendio se può essere spento, avvalendosi dei mezzi di estinzione presenti nella sede scolastica; altrimenti dovrà avvertire il coordinatore dell'evacuazione che assumerà la gestione dell'emergenza.

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo ogni insegnante deve:

- condurre la classe sul luogo sicuro;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli alunni "apri - fila" e "chiudi - fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- una volta raggiunto il luogo sicuro fa pervenire al Coordinatore delle procedure di evacuazione o al suo sostituto, il modulo di evacuazione accuratamente compilato. Copie in bianco di tale modulo sono custodite all'interno del registro di classe.
- se l'incendio si sviluppa in classe, l'insegnate dovrà uscire immediatamente chiudendo la porta e dovrà avvisare l'addetto antincendio che provvederà ad estinguere l'incendio avvalendosi dei mezzi di estinzione presenti nella sede scolastica. Se l'incendio non fosse estinguibile l'addetto antincendio avvertirà il coordinatore dell'evacuazione che assumerà la gestione dell'emergenza.
- se l'incendio è all'esterno dell'aula ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita, l'insegnate manterrà gli alunni in aula, provvederà a sigillare eventuali le fessure della porta con stracci, abiti, meglio se bagnati. Si avvicinerà alle finestre, aprendole e chiederà soccorso. Farà sdraiare gli alunni sul pavimento (il fumo ristagna in alto) suggerendo di respirare tenendo un fazzoletto, possibilmente bagnato, davanti al naso e alla bocca in modo da filtrare l'aria.

Nel caso di terremoto l'insegnate dovrà:

- Restare in classe far riparare gli alunni sotto i banchi e ripararsi sotto la cattedra. Se all'esterno dell'aula o in palestra l'insegnate con i propri alunni si riparerà sotto l'architrave delle porta, lungo i muri portanti e lì dovrà rimanere finché viene impartito l'ordine di evacuazione che sarà impartito dal coordinatore dell'evacuazione.
- Evitare di portarsi vicini a: ringhiere di balconi e terrazzi.
- Evitare di stare al centro della stanza, soprattutto se il fabbricato non è in calcestruzzo armato ed i solai sono sostenuti da travi o travetti in legno.
- Evitare di sostare presso vetrate che possono rompersi o precipitare o presso arredi che possono cadere addosso ad esempio: lampadari, scaffali, specchi, ecc.
- All'ordine di evacuazione dovrà uscire senza usare l'ascensore e raggiungere il punto di raccolta. L'ordine di evacuazione viene impartito utilizzando lo stesso segnale che si adotta in caso di incendio.
- Se il terremoto è di entità lieve e pertanto non è percepito dalla generalità delle persone, l'insegnante che ravvisa la scossa deve avvisare il coordinatore dell'evacuazione. Il coordinatore valuterà la situazione e comanderà l'abbandono dell'edificio mediante il segnale dell'allarme incendio installato nella sede scolastica o, in assenza di sistema di allarme, mediante il suono della tromba da stadio.
- Raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante farà l'appello e segnalerà sull'apposito modulo gli alunni mancanti o feriti. Ultimato l'appello firma il modulo e lo recapiterà tramite un adulto al coordinatore dell'evacuazione.
- Dovrà attendere assieme ai propri alunni ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme.

Il rientro nell'edifico scolastico può essere autorizzato solo dagli organi competenti (tecnici del Comune; funzionari della Protezione Civile; funzionari dei VV.F.; Vigili Comunali).

Durante l'evacuazione gli eventuali insegnanti di sostegno o alla persona curano le operazioni di sfollamento degli alunni disabili aiutati dai collaboratori scolastici. In assenza dell'insegnate di sostegno o alla persona il compito di aiutare il disabile con difficoltà motoria è assunto dall'insegnante presente nella classe: il quale affiderà i propri alunni ad un collega e aiuterà, assistito dal collaboratore, l'alunno a raggiungere il luogo sicuro.

Le insegnanti devono segnalare al Dirigente lo stato di gravidanza in modo che il Dirigente possa adottare le misure prescritte dal D.Lgs 151 del 26.03.2001 (G.U. n. 96/2001); tutela delle "Lavoratrici madri" per garantire la sicurezza e la salute delle lavoratrici madri, puerpere o in periodo di allattamento.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Paola Buffoli